VareseNews

# Con EBox la fatturazione elettronica è facile. Scoprite perchè

**Pubblicato:** Mercoledì 12 Dicembre 2018

«Abbiamo scelto di affrontare la fatturazione elettronica pensando in grande, aggredendo i bisogni delle imprese nella loro totalità e diventando, per primi, una società di e-service totalmente digitale» la responsabile del **servizio Fisco e Contabilità di Artser, Michela Cancian**.

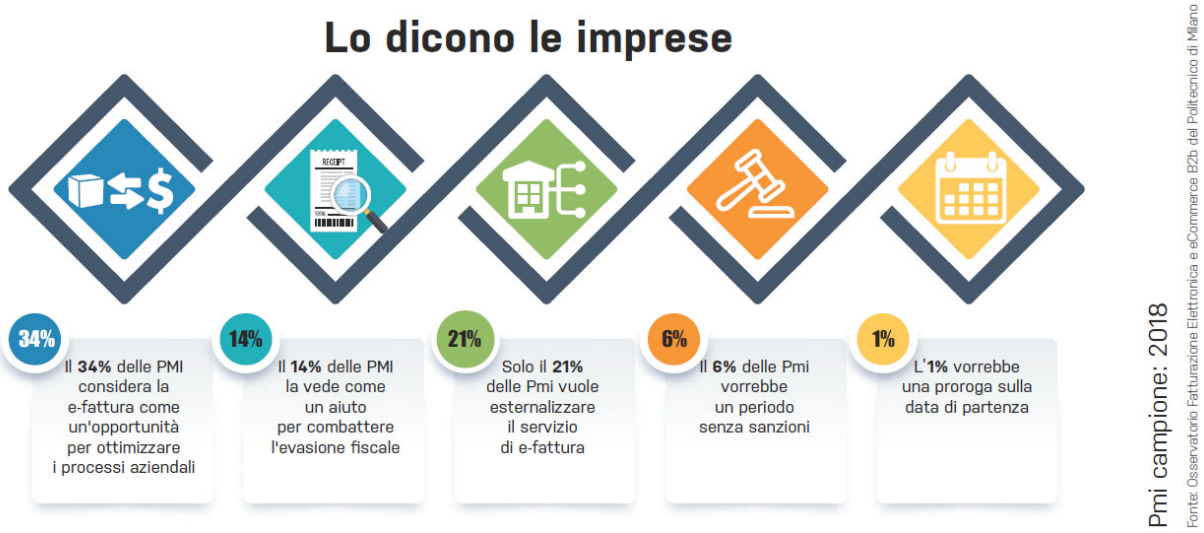
**La** fatturazione elettronica porterà tutte le imprese e le partite Iva, indifferentemente che si tratti di società o liberi professionisti (ne è esente chi opera in regime dei minimi o in regime forfettario) a gestire l'emissione, la trasmissione, la ricezione e la conservazione dei documenti in formato digitale – non solo le fatture attive, ma anche quelle passive – e farà cadere anche le ultime resistenze. Quelle dettate dal timore di non sapere quali strumenti adottare, quali e quante risorse utilizzare, quanti costi sostenere.

**SEMPLIFICAZIONE E RISPARMIO**

Se da un lato la fatturazione elettronica, da utilizzare in tutti gli scambi commerciali, sarà probabilmente vissuta dal alcuni come un "intralcio" alla routine quotidiana – che spesso, però, soffre di un assurdo sovraccarico burocratico – **dall'altro potrà invece rappresentare il primo passo verso un sistema di gestione aziendale migliore proprio perché digitale.** Una parola, quest'ultima, che fa il paio con «semplificazione» (per l'appunto, un colpo al caroburocrazia) e risparmio.

A sottolinearlo è l'Osservatorio Fatturazione Elettronica e eCommerce B2b del Politecnico di Milano: **il passaggio dalla vecchia fattura a quella "online" sarà un toccasana per il portafogli di aziende e professionisti**. «Con la sola fattura elettronica strutturata – evidenzia l'Osservatorio – **si possono**

**risparmiare tra i 5,5 e gli 8,2 euro ogni fattura, mentre con la digitalizzazione dell'intero ciclo dell'ordine tra 25 e 65 euro ogni ciclo**». Fate voi i conti. Le Pmi si dimostrano fiduciose: solo l'8% delle 218 intervistate dall'Ateneo ritiene che la legge riguardante la fatturazione elettronica sia poco chiara; il 9% non sa ancora come affrontare l'obbligo ma il 32% metterà mano al proprio sistema gestionale (investendo in innovazione e digitalizzazione) per adeguarsi e farsi trovare preparato.




**VELOCI E PRODUTTIVI**

Ricordiamo che **l'Italia sarà la prima nazione nell'Unione Europea a introdurre l'uso** della e-fattura**: un vantaggio da leggere in senso positivo**. Digitalizzarsi, infatti, non è una moda ma un'esigenza competitiva. Ne sono sicure le 16mila imprese inserite in una recente ricerca del Laboratorio di Statistica Applicata dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano: il 67% del campione è cresciuto dopo aver avviato un percorso di digital transformation, mentre il 18% ha notato un incremento nel fatturato.

Ma c'è di più: **chi digitalizza diventa più veloce, produttivo ed empatico**. Fidelizza i vecchi clienti e ne trova di nuovi, migliora i processi di business, rafforza (o aiuta) i percorsi di internazionalizzazione, migliora il clima aziendale (si lavora meglio perché più organizzati), semplifica l'accesso alle informazioni. Insomma aumenta la produttività ma diminuiscono gli errori.

**EBOX: TUTTO CIÒ CHE SERVE, IN POCHI CLIC, IN UN UNICO BOX SEMPRE CON TE SUL TUO PC O TABLET**

**Per far fronte a tutto questo,** Confartigianato Artser **introduce la web app** Ebox – servizi digitali per l'impresa**, offerto gratuitamente ai clienti contabilità.** Per i clienti in difficoltà con l'impiego di strumenti digitali, Artser provvederà anche ad avviare un processo di accompagnamento e di formazione all'introduzione in azienda e all'utilizzo del pc. **La piattaforma Ebox potrà garantire in pochi clic**, l'archiviazione digitale (conservazione e mantenimento in un'unica piattaforma di tutti i documenti dell'impresa); il report e l'analisi del fatturato (andamento del fatturato, situazione clienti e fornitori, scadenziario, conto economico trimestrale, ciclo passivo); un sistema di alert (avviso tempestivo del ricevimento di una fattura di acquisto da parte di un fornitore); un'attività di assistenza e prossimità (help desk chat e assistenza telefonica di un consulente fiscale con relativo supporto tecnico).

Una proposta non scontata quella del digitale umano, che diventerà opportunità: «Settemila imprese clienti sono un patrimonio che pochi possono vantare. La conoscenza di queste imprese ci permette di conoscerne, di riflesso, anche i relativi bisogni e ci ha consentito di creare per loro un servizio che non c'era e che riesce a rispondere alle loro richieste primarie».

di Ufficio pubblicità